

ludaei, et qui habitatis Ierusalem universi, hoc vobis notum sit, et auribus percipite verba mea. ¹⁶Non enim, sicut vos aestimatis, hi ebrii sunt, cum sit hora diei tertia: ¹⁷Sed hoc est, quod dictum est per prophetam Joel: ¹⁷Et erit in novissimis diebus (dicit Dominus) effundam de Spiritu meo super omnem carnem: et prophetabunt filii vestri, et filiae vestrae, et iuvenes vestri visiones videbunt, et seniores vestri somnia somniant. ¹⁸Et quidem super servos meos, et super ancillas meas in diebus illis effundam de Spiritu meo, et prophetabunt: ¹⁹Et dabo prodigia in coelo sursum, et signa in terra deorsum, sanguinem, et ignem, et vaporem fumi: ²⁰Sol convertetur in tenebras, et luna in sanguinem, antequam veniat dies Domini magnus et manifestus. ²¹Et erit: omnis,

e voi tutti, che abitate Gerusalemme, sia noto a voi questo, e aprite le orecchie alle mie parole. ¹⁶Costoro certo non sono ubriachi come voi vi pensate, mentre è la terza ora del dì: ¹⁷Ma questo è quello che fu detto dal profeta Gioele: ¹⁷Avverrà negli ultimi giorni (dice il Signore) che io spanderò del mio Spirito sopra tutti gli uomini: e profeteranno i vostri figliuoli e le vostre figliuole: e la vostra gioventù vedrà visioni, e i vostri vecchi sogneranno sogni. ¹⁸E sopra i miei servi e sopra le mie serve spanderò in quei giorni del mio Spirito, e profeteranno: ¹⁹E farò prodigi su in cielo, e segni giù nella terra, sangue, e fuoco, e vapore di fumo: ²⁰Il sole si cangerà in tenebre, e la luna in sangue, prima che giunga il giorno grande e illustre del Si-

¹⁷ Is. 44, 3; Joel. 2, 28. ²¹ Joel. 2, 32; Rom. 10, 13.

non è che il compimento di una profezia, che doveva verificarsi nei tempi messianici 16-21. I tempi messianici sono adunque venuti, e Pietro



Fig. 163. — San Pietro (Antico mosaico).

passa a dimostrare che Gesù è il Messia. I Giudei l'hanno crocifisso, ma Dio, come già aveva profetato Davide, lo ha risuscitato da morte; e gli Apostoli tutti sono testimoni della sua risurrezione. Iddio lo esaltò, e dalla destra di Dio, dove ora siede, Egli mandò lo Spirito Santo autore dei prodigi, che essi hanno veduto. L'Apostolo termina affermando nuovamente che Gesù è il Messia, 22-36. *Giudei di nascita e voi tutti*, ecc. v. 5. *Sia noto... aprite*, ecc. Richiama tutta la loro attenzione.

16. *La terza ora del giorno* corrisponde alle nove del mattino. Pietro si appella all'uso comune. Nessuno suole fare conviti al mattino, e i più Israeliti solevano secondo le prescrizioni rabbiniche assistere digiuni alla preghiera ufficiale, che si faceva alle nove, e talvolta anche a quella di mezzogiorno.

16. *Ma è quello*, ecc. Dà la vera interpretazione del prodigio avvenuto. In questo discorso San Pietro procede con un'arte mirabile. Affine di non indisporre subito i Giudei, ma ottenere che gli prestino attenzione, egli non li assale direttamente attribuendo a malvagità di animo la loro insinua-

zione, e similmente non entra subito a parlare di Gesù, ma comincia a fermarsi sulla profezia, per passare poi gradatamente a discorrere di Gesù, evitando sempre tutto ciò che avrebbe potuto urtare le suscettibilità degli Israeliti. *Gioele*. Cap. II, 28-32. La citazione è fatta a mente, e benché fedele quanto al senso, non è però letterale, e si avvicina più ai settanta che non al testo ebraico.

17. *Avverrà negli ultimi giorni*, ecc. Colle parole *ultimi giorni* sono indicati i tempi messianici (Gen. XLIX, 1; Is. II, 1; Mich. IV, 1). In Gioele si legge: *Dopo questo io spanderò*, ecc. Il profeta annunzia che dopo un periodo di preparazione si avrà un nuovo ordine di cose caratterizzato da una larga effusione dello Spirito Santo. Questo nuovo ordine non può essere altro, come appare dal contesto, che il tempo messianico. S. Pietro ha potuto quindi modificare leggermente l'espressione del profeta per renderla più chiara. *Dica il Signore*. Questa parentesi è aggiunta da S. Pietro. *Spanderò...* espressione che indica l'abbondanza dei doni dello Spirito Santo. *Sopra tutti gli uomini* siano essi Ebrei o Gentili. *Profeteranno*, cioè conosceranno le cose occulte e future, ecc. *Vedrà visioni*, ecc. Immagini, rappresentazioni mandate da Dio, visibili talvolta alla sola mente, talvolta però anche visibili agli occhi del corpo. *Sogneranno sogni*, nei quali Dio farà loro conoscere la verità e i suoi voleri.

18. *E (anche) sopra i miei servi*, ecc. Nell'ebraico mancano le parole *miei e mie*. Servi e serve nel senso di schiavi e schiave. Nessun sesso quindi, nessuna età, nessuna condizione è esclusa, tutti sono chiamati a partecipare alle comunicazioni dello Spirito Santo.

19-20. Questi due versetti si riferiscono a ciò che avverrà alla fine del mondo. Il profeta vide d'un solo sguardo tutto il tempo messianico dal suo cominciamento colla grande effusione dello Spirito Santo, al suo termine col finale giudizio. Così fa pure S. Pietro, congiungendo assieme la grande manifestazione della Pentecoste con ciò che avverrà negli ultimi tempi (V. n. Matt. XXIV, 29; Mar. XIII, 24, 25; Luc. XXI, 25). Alcuni commentatori riferiscono questi avvenimenti alla distruzione di Gerusalemme.

21. *Avrà invocato il nome del Signore*, riconoscendolo, amandolo, e adorandolo, sarà salvo.